

N. 33124 di Repertorio-----N. 20269 di Raccolta

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI SOCIETA' PER AZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di maggio

(15-5-2015).

In Viadana (MN), località Cogozzo, nei locali della società, in Via Belfiore n. 24.

Alle ore 16,00 a seguito di convocazione inviata nelle modalità di legge e di statuto, avanti a me Professor AUGUSTO CHIZZINI, Notaio in Viadana, iscritto nel Collegio Notarile di Mantova, è comparsa la Signora:

CALEFFI GIULIANA nata a Viadana (MN) il 26 maggio 1967 e residente a Viadana (MN), località Cogozzo, in Via Piccinini n. 40, (codice fiscale CLF GLN 67E66 L826V); cittadina italiana,

della cui identità personale io notaio sono certo, la quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della Società per Azioni quotata denominata: "**CALEFFI - S.P.A.**" con sede legale in Viadana (MN), località Cogozzo, in Via Belfiore n. 24, Codice Fiscale e numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Mantova (00154130207), Capitale Sociale Euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila virgola zero zero), interamente versato, costituito da n. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila) azioni ordinarie, (di seguito, denominata anche "**Società**"), mi chiede di far constare, per quanto sotto riportato, della riunione del Consiglio di Amministrazione qui riunitosi per discutere e deliberare sul seguente,

Registrato a MANTOVA il 19 MAGGIO 2015 al n. 4681 - serie 1T esatti Euro 556,00 II NOTAIO F.to: CHIZZINI AUGUSTO

ORDINE DEL GIORNO

1. *(omissis).*

2. *(omissis).*

3. Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita dall'Assemblea Straordinaria al Consiglio.

4. *(omissis).*

5. *(omissis).*

6. *(omissis).*

7. *(omissis).*

8. *(omissis).*

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione

CALEFFI GIULIANA, la quale, constatato e dato atto che:

- oltre ad ella, sono presenti tutti i consiglieri e tutti i sindaci effettivi;

- assiste, in qualità di invitato, l'avvocato Giorgio Vanzanelli, *partner* dello studio legale "Legance Avvocati Associati",

dichiara la riunione validamente costituita a norma di legge e di statuto

(il foglio presenza si allega al presente atto sotto la lettera "**A**").

"(omissis).

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che l'assemblea straordinaria degli azionisti della società del 30 aprile 2015 nei miei rogiti al n. 33046/20219 di repertorio, debitamente registrato in data 5 maggio 2015 al n. 4232 - serie 1T, iscritto presso il Registro delle Imprese di Mantova in data 5 maggio 2015 - di seguito indicata anche ("**l'Assemblea Straordinaria**") - ha attribuito al Consiglio di amministrazione la facoltà affinché possa, in una o più volte entro il

termine di cinque anni dalla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, per un ammontare massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche *cum* warrant (che diano diritto a ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Società) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.

La delega, come sopra attribuita al Consiglio di amministrazione, ricorda il Presidente non ha sino ad oggi avuto nemmeno parziale esecuzione.

Il Presidente illustra pertanto le ragioni che rendono opportuno avviare oggi l'attuazione della predetta delega mediante aumento del capitale a pagamento in opzione per un importo complessivo massimo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), da sottoscrivere entro il 31 (trentuno) 12 (dicembre) 2015 (duemilaquindici), riservandosi peraltro la facoltà di determinare, in prossimità dell'esecuzione dell'aumento di capitale e con nuova delibera consiliare, l'esatto ammontare dello stesso, il prezzo di emissione e, in particolare, la porzione del prezzo da imputarsi a capitale e quella da imputarsi a sovrapprezzo, e dunque anche il numero delle azioni da emettere ed il rapporto di sottoscrizione (l'“**Aumento di Capitale**”). Il Consiglio si riserva, inoltre, la facoltà di eventualmente esercitare per la

residua parte la delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria in una data successiva, purché entro il termine di cinque anni di cui alla medesima delega assembleare.

Il Presidente propone quindi di emettere ed abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione in forza dell'Aumento di Capitale un numero massimo di diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie, ossia *warrant* (da ora "**Warrant Caleffi**"), identico al numero massimo di azioni da emettersi in forza dell'Aumento di Capitale, in ragione di un "Warrant Caleffi" per ogni nuova azione sottoscritta, che conferiscano ai loro titolari il diritto di sottoscrivere, mediante versamento del prezzo di esercizio, con le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant, come infra definito, n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (uno) "Warrant Caleffi" presentato per l'esercizio; di richiedere la quotazione dei "Warrant Caleffi" nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Il Presidente propone quindi di disciplinare i "Warrant Caleffi" con il regolamento ("**Regolamento Warrant**") - che si allega al presente verbale sotto la lettera "**B**" - con la precisazione che, ove esercitati, le azioni di compendio dovranno essere emesse entro il decimo giorno di borsa aperto del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio.

Alla luce di quanto precede, il Presidente propone quindi – a valere sulla delega conferita dall'Assemblea Straordinaria – di ulteriormente aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile al servizio dell'esercizio dei "Warrant Caleffi", abbinati alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'Aumento di Capitale, per un importo complessivo massimo

(incluso l'eventuale sovrapprezzo) di euro 5.500.000,00

(cinquemilionicinquecentomila virgola zero zero), da sottoscrivere entro il

31 (trentuno) 7 (luglio) 2020 (duemilaventi), mediante emissione di nuove

azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche delle azioni già emesse e

godimento regolare (da ora "**Aumento di Capitale a servizio dei Warrant**

Caleffi"), nel rapporto di una azione per ciascun "Warrant Caleffi".

In linea con la prassi di mercato, il Presidente propone infine di

rimettere ad una futura deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da

assumersi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in

opzione nelle forme di cui all'ultimo comma dell'art. 2443 codice civile, tutti

i termini e condizioni degli aumenti di capitale sopra deliberati, tra i quali,

a titolo meramente esemplificativo, la determinazione del prezzo di

emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, delle azioni ordinarie

di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di

Capitale a servizio dei "Warrant Caleffi" e conseguentemente la

determinazione del prezzo di esercizio dei "Warrant Caleffi", la

determinazione del numero massimo di azioni da emettersi in forza

dell'Aumento di Capitale e del relativo rapporto di assegnazione in

opzione, la determinazione del numero massimo di azioni da emettersi in

forza dell'Aumento di Capitale a servizio dei "Warrant Caleffi" e,

comunque, la determinazione dell'esatto ammontare dei predetti aumenti

di capitale sociale, fermo restando che per la determinazione dei prezzi di

sottoscrizione delle azioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, si farà

riferimento al prezzo teorico *ex diritto* (TERP) delle azioni Caleffi al quale

verrà applicato uno sconto.

Il Presidente specifica che la proposta di rimettere ad una ulteriore deliberazione del consiglio di amministrazione gli elementi sopra specificati è finalizzata a consentire di determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie oggetto dell'Aumento di Capitale e del prezzo di esercizio dei Warrant in data più prossima all'inizio del periodo di offerta e tenendo conto anche degli andamenti più recenti di mercato.

Prende quindi la parola il Presidente **CALEFFI GIULIANA**, la quale manifesta la propria intenzione di sottoscrivere *pro quota* l'Aumento di Capitale mediante l'esercizio di tutti i diritti di opzione a lei spettanti in relazione a detto aumento di capitale.

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, attesta che:

- ai sensi dell'art. 2438, primo comma, cod. civ. - l'attuale capitale sociale di euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila virgola zero zero) risulta interamente sottoscritto, versato ed esistente e le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate e che la Società non presenta perdite tali da richiedere preventivamente operazioni sul capitale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile.

Nessuno chiedendo la parola, il Consiglio di Amministrazione:

- richiamata la delibera dell'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2015, sopra citata;

- preso atto dell'attestazione che il capitale sociale sottoscritto, è versato ed esistente nei termini di legge;

- udita ed approvata l'esposizione del Presidente, con voto espresso all'unanimità e per alzata di mano,

DELIBERA

1) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, per l'importo massimo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni già emesse e godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto con obbligo di versamento integrale del nominale e sovrapprezzo delle azioni opzionate al momento della sottoscrizione ("**Aumento di Capitale**");

2) di emettere e abbinare gratuitamente alle azioni ordinarie di nuova emissione in forza dell'Aumento di Capitale un numero massimo di diritti di sottoscrizione di azioni ordinarie ossia *warrant* ("**Warrant Caleffi**") identico al numero massimo di azioni da emettersi in forza dell'Aumento di Capitale, in ragione di un Warrant Caleffi per ogni nuova azione sottoscritta, che conferiscano ai loro titolari il diritto di sottoscrivere, mediante versamento del prezzo di esercizio, con le modalità e i termini indicati nel Regolamento Warrant, come *infra* definito, n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 1 (un) Warrant Caleffi presentato per l'esercizio; di richiedere la quotazione dei Warrant Caleffi nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana;

3) di disciplinare i "Warrant Caleffi" con il regolamento ("**Regolamento Warrant**") sopra allegato sotto la lettera "B", con la precisazione che, ove esercitati, le azioni di compendio dovranno essere emesse entro il decimo giorno di borsa aperto del mese successivo a quello di presentazione della richiesta di esercizio;

4) di ulteriormente aumentare il capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile al servizio dell'esercizio dei "Warrant Caleffi", abbinati alle azioni ordinarie emesse a seguito dell'Aumento di Capitale, per l'importo massimo di Euro 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni già emesse e godimento regolare, ("**Aumento di Capitale a servizio dei Warrant**"), nel rapporto di una azione per ciascun "Warrant Caleffi";

5) di fissare il giorno 31 (trentuno) 12 (dicembre) 2015 (duemilaquindici) quale termine indicato dall'articolo 2439, secondo comma del Codice Civile, per l'Aumento di Capitale, stabilendo che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto, detto aumento resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che la parte non sottoscritta rimane disponibile per i successivi aumenti, che potranno essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei limiti della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 2015;

6) di fissare, il giorno 31 (trentuno) 7 (luglio) 2020 (duemilaventi), quale termine indicato dall'articolo 2439, secondo comma del Codice Civile, per l'Aumento di Capitale a servizio dei "Warrant Caleffi", stabilendo che, qualora entro tale termine l'Aumento di Capitale a servizio dei "Warrant Caleffi" non fosse integralmente sottoscritto, detto aumento resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data e che la parte non sottoscritta rimane disponibile per i successivi aumenti, che potranno

essere deliberati dal Consiglio di Amministrazione nei limiti della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 2015;

7) di rimettere ad una futura deliberazione del Consiglio di Amministrazione, da assumersi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione nelle forme di cui all'ultimo comma dell'art. 2443 del codice civile, tutti i termini e condizioni degli aumenti di capitale sopra deliberati, tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, la determinazione del prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, delle azioni ordinarie di nuova emissione oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, e - conseguentemente - la determinazione del prezzo di esercizio dei "Warrant Caleffi", la determinazione del numero massimo di azioni da emettersi in forza dell'Aumento di Capitale e del relativo rapporto di assegnazione in opzione, la determinazione del numero massimo di azioni da emettersi in forza dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant e, comunque, la determinazione dell'esatto ammontare dei predetti aumenti di capitale sociale, fermo restando per la determinazione dei prezzi di sottoscrizione delle azioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, si farà riferimento al prezzo teorico ex diritto (TERP) delle azioni Caleffi al quale verrà applicato uno sconto.

8) di modificare conseguentemente l'articolo n. 5 dello statuto sociale inserendo un ultimo comma, il cui testo completo ed aggiornato è il seguente:

"ART. 5) - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale é di Euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila)

diviso in n. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila) azioni senza valore nominale.

La società può acquisire dai soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso.

Le azioni sono ordinarie, indivisibili e nominative. Le azioni sono dematerializzate ed immesse in un sistema di gestione accentrata.

Le azioni conferiscono ai possessori uguali diritti e attribuiscono il diritto a una parte proporzionale degli utili.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 28 aprile 2020, per un ammontare massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni), mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche *cum warrant* (che diano diritto a ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Società) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), se attivare un consorzio di garanzia e/o collocamento e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente *cum warrant* da emettersi di volta in volta, con gli

unici limiti di cui all'art. 2438 del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni della Società;

(c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega;

(d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato;

(e) nonché dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2015, in esercizio della delega ad essa attribuita, ha deliberato:

a) un aumento del capitale sociale in via scindibile e a pagamento per un ammontare complessivo (incluso l'eventuale sovrapprezzo) di massimi Euro 4.000.000,00 (quattromilioni virgola zero zero), mediante emissione di un numero di azioni da offrirsi in opzione agli aventi diritto, rinviando a successiva deliberazione Consigliare la determinazione dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale, della/e categoria/e di azioni (ordinarie o di risparmio ovvero solo ordinarie) da emettersi, del prezzo di emissione, ed in particolare della porzione del prezzo da imputarsi a capitale e di quella da eventualmente imputarsi a sovrapprezzo, così

stabilendo anche il numero delle azioni da emettere ed il rapporto di sottoscrizione;

b) un ulteriore aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile al servizio dell'esercizio dei "Warrant Caleffi", abbinati alle azioni ordinarie da emettersi a seguito dell'Aumento di Capitale, per l'importo massimo di Euro 5.500.000,00 (cinquemilionicinquecentomila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie senza valore nominale espresso, aventi le stesse caratteristiche delle azioni già emesse e godimento regolare, ("Aumento di Capitale a servizio dei Warrant"), nel rapporto di una azione per ciascun "Warrant Caleffi".";

9) di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e con facoltà di subdelega, per dare esecuzione alle sopra adottate deliberazioni e, così, in particolare e tra l'altro, per:

(i) dare esecuzione, una volta deliberati con le forme legge gli elementi di cui sopra, all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant ivi approvati;

(ii) porre in essere, nel rispetto dei termini innanzi illustrati, tutte le attività necessarie od opportune per l'esecuzione dell'operazione in esame, ivi incluse – a titolo esemplificativo – la sottoposizione alla Consob e ad ogni altra autorità competente delle relative autorizzazioni (ivi inclusa quella alla pubblicazione del prospetto informativo e di eventuali supplementi o integrazioni), la sottoscrizione di ogni documento utile o necessario, anche di natura contrattuale, inerente l'operazione medesima,

ivi compreso il conferimento di incarichi e mandati, nonché l'effettuazione di ogni necessaria od opportuna modifica al Regolamento dei Warrant;

(iii) modificare di volta in volta l'articolo 5 dello Statuto sociale in conseguenza dell'esecuzione dei predetti aumenti di capitale di cui al punto, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

(iv) ottenere l'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.

La Presidente **CALEFFI GIULIANA** sottoscriverà pro-quota l'aumento di capitale mediante l'esercizio di tutti i diritti di opzione a lei spettanti.

Il Consiglio dà quindi atto anche ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese, che, a seguito di quanto sopra deliberato, il nuovo testo di Statuto sociale viene ad essere quello che il Presidente mi consegna ed io notaio allego al presente verbale sotto la lettera "C".

Essendosi così esaurita la trattazione del presente argomento, il Consiglio passa all'esame dei rimanenti punti dello stesso, dalla cui verbalizzazione io Notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

La componente mi dispensa dalla lettura degli allegati "A", "B" e "C".

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto per la massima parte da persona di mia fiducia da me diretta e per il resto scritto da me per quindici pagine dei quattro fogli di cui consta e di esso, ho dato lettura alla richiedente, che lo approva, nella sua predetta qualità e lo sottoscrive in calce ed a margine dell'atto e degli allegati a norma di legge con me

Notaio, essendo le ore 16,30.

F.TO: GIULIANA CALEFFI - AUGUSTO CHIZZINI NOTAIO.